

## Microcredito in Valcamonica con il progetto «MicroCam»

**BRENO** È operativo da poco più di tre mesi, ma si sta già pensando di potenziarlo. In novanta giorni è intervenuto su una decina di esigenze, di cui otto di famiglie in difficoltà e due di imprese. «MicroCam» (Microcredito per la Valcamonica), il progetto della fondazione Tassara, della Banca di Valle Camonica (Bvc) e di PerMicro punta a rispondere concretamente alle crescenti esigenze delle famiglie in stato di necessità temporanea e dei piccoli imprenditori camuni che hanno difficoltà ad accedere al credito per l'avvio di nuovi progetti. Famiglie e imprese possono così ottenere condizioni agevolate per finanziamenti di microcredito, con durata da uno a cinque anni per bisogni finanziari essenziali legati a casa, salute, lavoro e studio, oppure all'avvio di nuove attività imprenditoriali (lo sportello è operativo presso la Bvc a Breno il venerdì su appuntamento al 348-8547379).

«La fondazione Tassara - spiega Domenico Ghirardi del comitato consultivo - sostiene l'attività su due fronti: calmierando il tasso d'interesse e i costi di formazione e informazione alle persone. È un'iniziativa iniziata internamente alla Metalcam e poi esportata». Per Eraldo Menconi, direttore generale di Bvc, «dopo quasi 140 anni di presenza sul territorio, questo è un esempio di coerenza strategica. Oltre che per la logistica, forniamo supporto finanziario e consulenziale per quelle aziende che, pur in fase di start up, hanno bisogno di guardare lontano».

All'incontro di presentazione del progetto erano presenti anche il responsabile di PerMicro, Carlo Liscidini, il presidente dell'Incubatore Bianchi, il sindaco di Breno Farisoglio, l'assessore della Comunità montana Rivadossi e i segretari di Cgil e Cisl, Gazzoli e Diomaiuta, che hanno chiesto all'istituto di credito di partecipare al tavolo istituzionale di crisi. **g. moss.**

VENERDI 4 FEBBRAIO 2011

GIORNALE DI BRESCIA

## ECONOMIA